

pubblico dai troppi pettegolezzi ed errori che, non tutti inscientemente, vennero accumulandosi sul doloroso argomento. Chi volesse raccogliere le migliaia di opinioni, di sentenze sputate là su due piedi dagli improvvisati sapienti di geologia, *professori del tufo*, come diceva un arguto osservatore di fatti e di uomini, oppure le impressioni destinate nella fantasia e nel cuore del nostro popolo buono, ma non sempre egualmente ragionato, ci fornirebbe troppa materia per capirli sul giornale.

A quelli che amano dare delle cose un giudizio spassionato ed equanime basterebbero poche considerazioni. E fra le prime questa: che, cosa incredibile, si tentò di sfruttare a proprio vantaggio, o meglio a propria vendetta, la disgrazia, cercando di sollevare l'opinione del pubblico contro le persone preposte alla direzione dei lavori; onde i pettegolezzi di fattucchiere e gli intrighi inconfessabili ebbero una ripercussione — tra tutte la più dolorosa — nell'accidente della frana.

Ma perchè continuare anche di notte i lavori se, a parte la quasi impossibilità di ottenere riflettori abbastanza potenti da illuminare a giorno tutta l'estensione della frana, non sarebbe intanto possibile di notte il tener in continua osservazione le numerose *spie* (palline) degli eventuali movimenti della frana?

Il prof. DeAlessandri, chiarissimo geologo, giunto ieri tra noi, denunciò il pericolo immediato, continuo di altri movimenti della frana medesima e non lontano dalla collina sovrastante; nella notte dal mercoledì al giovedì la frana si spostò di dieci centimetri, e nel pomeriggio di venerdì un improvviso distacco e rotolamento di macigni pose in fuga tutti i soldati e i terrazzieri che lavorano colà.

La galleria centrale, con gallerie ad essa trasversali? Con una montagna di neve sarebbero indubbiamente possibili, non con quegli enormi massi di tufo, lunghi cento metri, alti più d'uno, addossati gli uni sugli altri, contro i quali si infrangono i picconi dei fortissimi lavoratori chi seriamente le tenterebbe? Che se i doveri di umanità reclamano imperiosamente di porgere soccorso ai feriti e sepolture ai morti (e purtroppo la montagna di rocce li seppellì in pochi istanti), altri doveri egualmente imperiosi impediscono di portare alla morte altre vite umane! Del resto per poca conoscenza tecnica che si abbia, si vedrà benissimo che in tanto si può procedere innanzi senza disgrazie, in quanto — prima che di sotto — si liberi il terreno di sopra, a monte, con scalinate che impediscano a quei che lavorano sotto di rimanere coperti.

Francamente ci pare che anche con disposizioni diverse non si sarebbero ottenuti migliori risultati; quello che si poteva fare fu fatto.

E i soldati del genio, abilissimi a gettar ponti, fabbricar trincee, siepi, accampamenti, ecc., non sarebbero stati, per confessione stessa d'un colonnello del genio, maggiormente abili dei nostri forti terrazzieri, dei nostri bravi soldati.

Bravi, soldati! A voi, fratelli umili di cento parti d'Italia, che affrontate eroicamente il pericolo col sorriso sulle labbra e l'entusiasmo nel cuore, a voi modesti e amati custodi del non morto valore latino, che da sette giorni lavorate indefessamente per l'idealità d'un sentimento umano, il plauso riconoscente e commosso di tutta la cittadinanza.

Politeama Garibaldi — Dopo *Odette* del Sardou, dove le sig.e L. Diligenti e Da Caprile, i signori Mugnaini, Corsari-Amilene, si fecero in ispecie ammirare, abbiamo avuto *Papà Eccellenza* di Gerolamo Rovetta. Una bella novità, se si pensa che il dramma fu recitato per la prima volta al Manzoni di Milano or sono pochi mesi. La critica ed il pubblico l'accossero fin da allora favorevolmente.

La favola del lavoro è nota: l'on. Pietro Mattei rovinato dalla figlia Remigia che frivola, ambiziosa, tradisce il marito e si fa, in casa del proprio padre, amante del cugino Alvisè, scapestrato e giocatore.

La figura dell'Onorevole fu resa con serietà e chiarezza dal cav. Mugnaini, che ci

ha fatto proprio vivere della sua parte, un po' indecisa invece si mostrò la sig.a Da-Caprile nella persona di Remigia. Conoscendola per una valente attrice con lei abbiamo un tantino di pretesa.

Elogi al sig. Corsari-Amilene (Conte Alvisè Colodredo) ed al sig. Corsi (Federigo). Le altre parti furono sostenute bene dai sigg. Moreno, Bonvino, ecc.

Al pubblico acquese insomma il dramma è piaciuto assai ed ha applaudito calorosamente.

Giovedì, un teatro gremito, alla serata in onore della sig.a Lina Diligenti con *Elisabetta, regina d'Inghilterra*, di P. Giacometti. Sempre degna della sua fama, l'attrice fece della sua parte una creazione ammirevole. Fu festeggiatissima.

Quanto prima la sig.a Diligenti si presenterà nel personaggio di *Amleto*, già da lei interpretato con successo a Parigi e Monaco.

Ci riferiscono pure che si stanno facendo le pratiche presso la Società degli autori per poter mettere in scena *Più che l'amore*, per il qual lavoro occorrono diritti d'autore non indifferenti. Facciamo voti che le trattative abbiano esito felice.

Questa sera *I Pezzenti del Mare* di Felice Cavallotti.

Società Esercenti, Commercianti ed Industriale d'Acqui — L'assemblea generale dei soci è convocata per domani, domenica, alle ore 15 del seguente

Ordine del giorno:
Referendum per la municipalizzazione del gas.

R. Ginnasio — Una simpatica festività ricorse domenica scorsa al nostro R. Ginnasio per l'inaugurazione della bandiera rinnovata ed abbellita dalle mani gentili delle signorine Anna DeBenedetti e Margherita Picca.

Dinanzi ad eleganti signore e signorine, a tutti i professori ed alunni, dopo che i giovani Bistolfi e Beccaria recitarono prose e poesie d'occasione, il prof. Carlo Picca parlò della bandiera italiana facendone la storia, frammettendo i più bei esempi che attorno al nostro tricolore fiorirono. La fine delle conferenze bella e sentita, fu applaudita di molto.

Il direttore prof. Michele Richiardi con accorte parole ringraziò brevemente gli intervenuti ed offrì loro vermouth e vini scelti.

All'egregio direttore che iniziò l'operabla, al prof. Picca che l'illustrò con parole degne, i nostri rallegramenti sinceri.

Un nuovo torchio venne mercoledì provato in piazza. S. Francesco dal signor Ferrero Guido, rappresentante del torchio *Archimede*. E' già annunciata un'altra prova pubblica, nella quale chi vi abbia interesse potrà constatarne *de visu* le caratteristiche. In breve, nel torchio *Archimede* è abolita la vite e, mediante leva ad ingranaggio, la pressione si esercita dal basso all'alto, con una forza ed una resa incredibile.

Si economizza molto di tempo e di denaro: cose queste che lo rendono assolutamente conveniente ai vinicultori.

Onorificenza — Il simpatico sig. cav. G. B. Balbi di Strevi, noto promotore del concorso musicale internazionale dell'Esposizione di Milano, venne con recente decreto nominato, di moto proprio di S. M., Ufficiale della Corona d'Italia.

I nostri sinceri rallegramenti.

Una grande corsa ciclistica nazionale ad Asti — In Asti, in occasione delle tradizionali Feste Patronali di S. Secondo del prossimo maggio, avrà luogo la Domenica 12 una grande corsa ciclistica nazionale denominata *Giro delle antiche provincie*, di Km. 334, sul percorso Asti-Casale-Vercelli-Chivasso-Torino-Carmagnola-Bra-Albanza-Acqui-Alessandria-Asti.

La corsa è libera a tutti i ciclisti dilettanti e professionisti, ed è dotata di rilevantissimi premi fra cui notiamo la gran Medaglia d'oro dono di S. M. il Re; un Cronometro del Municipio d'Asti, una gran Medaglia d'oro di primo grado della ditta Edoardo Bianchi di Milano, costruttrice dei rinomati cicli Bianchi; Medaglie d'argento e di bronzo, dono del Ministero della Pubblica Istruzione, oltre a tre Gonfaloni e a lire 1000 in denaro.

Come premio speciale vi sarà una gran Coppa d'argento delle signore astesi destinata alla Società cui appartiene il corridore vincente.

Il Comitato, del quale fanno parte i più noti sportmans astigiani, lavora a tutt'uomo per l'organizzazione di questa grande gara e senza dubbio riuscirà una delle più importanti dell'annata, perchè ha saputo circondarla di attenzioni e simpatie speciali.

Le iscrizioni alla corsa si ricevono presso la spett. *Gazzetta dello Sport* di Milano, e presso il Comitato in Asti, Corso Vittorio Alfieri, n. 74.

La Banda Cittadina Acquese diretta dal maestro F. Toscano, eseguirà domani, domenica, dalle ore 17,30 alle 19, il seguente programma:

1. Marcia - *Popolarità* - Ducci.
2. Sinfonia - *Il Barbiere di Siviglia* - (a richiesta) Rossini.
3. Valzer *Esposizione Automobili* - N. N.
4. Preludio - Scena ed aria - *La Traviata* - Verdi.
5. Fantasia nell'opera *Fedora* - Giordano.
6. Polka - *Graziosa* - Rossaro.

Caffè Ristorante Cerutti — Il concerto strumentale, diretto dal maestro Toscano, eseguirà domani, dalle ore 14 alle 16, il seguente programma:

1. Marcia - *Gambrinus* - Fehner.
2. Pezzo caratteristico - *I Nani della montagna* - Eilemberg.
3. Valzer - *Toujours ou jamais* - Waldteufel.
4. Fantasia - *Le Villi* - Puccini.
5. Polka - *Amore amore* - Lago.

Stato Civile

Dal 5 al 12 Aprile 1907.

Nasoste
Maschi 4 — Femmine 4 — Totale N. 8.

Decessi
Ghiazza Gio. Francesco, d'anni 28, contadino, da Moirano.
Monti Carlo, d'anni 42, mediatore, da Acqui.
Marosi Maria, di mesi 5, da Alessandria.
Bruno Maria, d'anni 19, sarta, nubile, da Ceva.
Deluigi Guido, d'anni 79, contadino, da Visone.
Tassinari Alfredo Silvio, di mesi 21, da Pontenone.
Maini Alfredo, di giorni 22, da Acqui.
Bellati Luigi, d'anni 77, negoziante, da Ricaldone.

Matrimoni

Poggio Francesco, muratore, da Acqui, con Broda Maria Caterina, casalinga, da Acqui.
Manara Giovanni, cantiniere ferr., da Cavatore, con Ratto Maria Benedetta, contadina, da Acqui.
DeAlessandri Lodovico, contadino, da Visone, con Pernigotti Eugenia, contadina, da Strevi.
Coletti Raffaele, vetaio, da Casalvieri, con Mariscotti Teresa, sarta, da Acqui.
Guglieri Pietro Antonio, contadino, da Acqui, con Ferraris Paola Caterina, casalinga, da Acqui.
Gallo Francesco Gio., contadino da Melazzo, con Guglieri Angiolina (detta Serafina), sarta, da Lussito.

Publicazioni di Matrimonio N. 8.

S. DINA, Gerente Responsabile
ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA

Le Famiglie Bruno e Malaspina ringraziano gli amici e parenti che vollero spontaneamente rendere l'ultimo tributo d'affetto alla loro amata

MARIETTA

accompagnandone la salma all'estrema dimora.

CITTÀ D'ACQUI

ESPOSIZIONE

dell'Industria, dell'Igiene e dell'Alimentazione

NEL
Grande Palazzo della Società Operata
1907 MAGGIO-GIUGNO 1907

CATEGORIE

Arte decorativa - Alimentazione - Igiene - Agricoltura - Meccanica - Industrie diverse - Previdenza - Belle Arti - Arti grafiche - Vini e Liquori.
Grande CONCORSO VINICOLO Nazionale.

Ferrero Guido

Rappresentante in Acqui avverte che le prove del *Torchio Archimede*, testè giunto, si faranno in pubblico il giorno 16 corr.

La Maestra Levatrice

VOTTO LERMA MARIA

avvisa la sua rispettabile clientela che ha traslocato la sua abitazione in Piazza Addolorata, Casa Chiabrera, N. 2.

DA VENDERE

AMPIA CASA con CANTINE

Terreni fabbricabili.

Rivolgersi ai signori GIOVANNI DEPETRIS e Figli, Costruttori - Acqui.

Corriere giornaliero

tra Acqui e Milano

ALESSANDRO LEVI e GIUSEPPINA BOZZANO

Partenze da Acqui alle 7,18 d'ogni giorno feriale. — Recapito a Milano: Via S. Clemente, n. 8.

LA TIPOGRAFIA DINA cerca apprendista

Amaro Gamondi

di Gamondi Carlo, Corso Bagni, premiato con diverse onorificenze, è un potente aperitivo. Bibita eccellente, adatta alla stagione corrente, già approvato da diverse autorità mediche.

l'Acetilene

reso inoffensivo, economico, senza fumo, col nuovo Gasogeno Lastond, modello 1907.

Attestati, Preventivi, Catalogo gratis.

M. LASTOND, Corso Bagni, 13 - Acqui concessionario esclusivo per Acqui, Nizza e Circondario del Carburante di Calcio Terni e St. Marcel.

Vendita esclusiva

della conosciuta

BIRRA BAVARIA d'Amurgo

presso il

Caffè Ristorante NUOVE TERME

MALATTIE DELLE VIE URINARIE

Reni, Vescica, Prostata, Uretra

DOTTOR S. COLOMBINO

SPECIALISTA

già assistente del Prof. Guyon a Parigi.

Via Orto Botanico, 30 - Telefono 23-26.

Gabinetto Medico Chirurgico

DOTT. ACHILLE ZOJA

Specialista Malattie Segrete e della Pelle
Già Assistente alla Clinica Dermosilopatica di Pavia

Riceve in Alessandria, Via Faà di Bruno N. 7, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12. Cura radicale della sifilide, delle blenorragie croniche (scoli) e delle malattie del sangue coi metodi più moderni, i più pronti e i più sicuri.

PESCE GUIDO

ACQUI — Via Garibaldi, n. 30 — ACQUI

Fabbricazione di Cucine Economiche e riparazioni a prezzi modicissimi.
Costruzione Torchi per vinacce da vendere o da affittare.

Dot. GIUSEPPE MASCHERINI

Medico Chirurgo

Via Annunziata, 6 - Casa Gen. Chiabrera
Visita dalle ore 10 alle 12.

VENEDESI
Banco completo per macelleria — Comptoir — Rastrelliere ed attrezzi diversi. — Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.

ISTITUTO DENTISTICO

TORINO - Via Carlo Alberto, 34 - TORINO

Dot. RUFFINO - Direttore

Estrazioni senza dolore con anestesia generale.
Cura antisettica dei denti, radici e fistole dentali.
Otturazioni. — Lavori artificiali in tutti i sistemi.

Prof. Dott. G. ORRIGO, specialista nelle malattie

OCCHI, ORECCHI, NASO e GOLA

Torino, via XX Settembre, 6 (Porta Nuova) dalle 15 alle 18, giorni feriali — dalle 10 alle 12, giorni festivi.

CONSULTI per le Malattie di

ORECCHI, NASO e GOLA

dati dal Dottor U. Calamida

in ACQUI presso la Farmacia Prof. B. FERRERI in TORINO in Via Nizza, N. 17 (Porta Nuova).

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO

ACQUI

Piazza Vittorio Emanuele, N. 2, Casa cav. Teso.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20)

Prossimamente affittasi ampio locale di circa P. 240 metri quadrati uso laboratorio, divisibile anche in sette botteghe con retro. In via Nizza. — Rivolgersi al portinaio del Riceratorio festivo.

Da affittare al presente Sei Camere secondo piano con grandioso magazzino, cantina e solaio. — Rivolgersi E. DeBenedetti, Piazza Umberto I, n. 6.

Da affittare subito due camere, casa avv. Zunino Piazza della Torre. — Dirigersi al Proprietario.

Due alloggi, uno di quattro e l'altro di sette Camere da affittare al presente. Corso Cavour, Casa DeAlessandri.